

F.A.Q. L.R. 28/1999 - Commercio

BENEFICIARI E REQUISITI PER L'AMMISSIBILITA'

1. Cosa si intende esattamente con il termine *ricavi*?

Con questo termine si intende la voce A1 del conto economico.

2. Dalla definizione di impresa neo-costituita sono escluse le imprese nate a seguito di cessione/trasformazione/fusione. Per queste imprese, possono essere comunque considerati ammissibili gli investimenti effettuati nei sei mesi prima della presentazione della domanda, anche se viene meno la condizione per ottenere la priorità ?

No, queste imprese non potranno agevolare gli investimenti effettuati nei sei mesi antecedenti la presentazione della domanda in quanto non sono considerate nuove imprese.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

3. Al momento della presentazione della domanda le imprese di nuova costituzione possono anche non risultare attive se gli investimenti oggetto della domanda sono propedeutici al conseguimento dei requisiti minimi necessari per l'avvio dell'attività. La concessione sarà condizionata all'avvio dell'attività o è sufficiente che l'avvio sia dimostrato in fase di rendicontazione?

La concessione dell'agevolazione sarà subordinata all'invio di documentazione attestante la messa in attività dell'impresa. (Vedere se inserire anche la verifica ateco per attività promiscua)

4. Possono essere allegate al modulo di domanda le conferme d'ordine?

Sì, purché siano firmate e timbrate dal fornitore.

5. Se i preventivi e le conferme d'ordine forniti al momento della presentazione della domanda non fossero conformi a quanto richiesto (es. NON firmati dai fornitori, su carta NON intestata, NON timbrati), la domanda può essere comunque approvata, subordinando l'erogazione del finanziamento all'invio dei preventivi conformi?

No, nel caso di preventivi o conferme d'ordine non completi/conformi (nello specifico, non firmati dai fornitori e non su carta intestata o timbrati) la domanda verrà considerata *non ricevibile* e in tal caso la non ricevibilità **non sarà sanabile** né da parte del beneficiario né da parte di un suo consulente incaricato (come già riportato nella check-list finalizzata alla verifica della ricevibilità).

6. Al momento della presentazione della domanda, è obbligatorio allegare l'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio (ex art. 29 e 30 del DLgs 231/2007)?

Non è obbligatorio, ma è opportuno allegare l'attestazione allo schema di delibera bancaria, che è un documento necessario perché la domanda sia ricevibile. Questo consentirà di velocizzare l'iter di erogazione del finanziamento, sempre che siano stati inviati tutti gli altri documenti richiesti.

L'attestazione e le relative informazioni sono presenti sul sito www.finpiemonte.it – *Finanza Agevolata – modulistica standard – modulo antiriciclaggio*.

7. Le imprese possono presentare più di una domanda a valere sulla l.r. 28/99?

Si. Bisogna però tenere presente che per presentare una nuova domanda devono essere trascorsi 18 mesi dalla data di presentazione della domanda precedente. Inoltre l'impresa deve avere inviato la rendicontazione relativa alla precedente domanda, ma la concessione dell'agevolazione è subordinata all'approvazione del rendiconto finale inviato.

8. E' ammesso il preventivo e/o la conferma d'ordine intestata ad un'unità diversa da quella indicata come sede dell'investimento?

Si, tuttavia in questi casi è necessario allegare alla documentazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale si evinca che tutti i preventivi e le conferme d'ordine sono da riferite alla sede dell'investimento, indicando l'indirizzo esatto e, se del caso, anche la ragione sociale del richiedente.

AMBITI PRIORITARI

9. E' possibile richiedere l'ambito prioritario per le imprese operanti nel settore della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ?

Si, ma solo nei seguenti casi:

- per ottenere il "Marchio di qualità regionale";
- per abbattere le barriere architettoniche e/o adeguare i servizi igienici ai portatori di handicap;
- per riqualificare e/o potenziare il sistema e gli apparati di sicurezza.

Negli ultimi due casi la spesa ammessa deve essere pari ad almeno il 10% sull'intero investimento ammesso.

10. L'assunzione di coadiuvanti a tempo determinato, collaboratori a progetto e figure assimilate rientra nell'ambito prioritario per incremento occupazionale?

No, come indicato all'art. 6 del Piano regionale degli interventi, le persone assunte devono risultare iscritte nel libro lavoro e/o nel registro presenze.

SPESE AMMISSIBILI

11. Sono ammissibili i pagamenti in compensazione?

No.

12. Sono ammessi pagamenti in contanti nei limiti della normativa antiriciclaggio?

No.

13. Tra le spese in materia di "formazione del personale dipendente" - previste al punto 4 lett. c) del Programma Regionale degli Interventi, sono comprese le spese sostenute per i corsi di formazione obbligatoria (quali, a titolo meramente esemplificativo, corsi obbligatori settore sicurezza)?

No, queste spese non possono rientrare tra quelle di formazione del personale dipendente.

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

14.E' previsto che il finanziamento agevolato abbia durata MASSIMA 60 MESI: questo significa che le aziende potranno decidere, in accordo con la banca, anche tempistiche più brevi?

Sì.

APPROVAZIONE E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

15.Visto che al momento della presentazione della domanda ci sono già la delibera bancaria e quella del Confidi di garanzia, se il Comitato tecnico approverà la domanda, autorizzerà contestualmente l'erogazione del finanziamento?

No, la concessione e l'erogazione del finanziamento rimangono in capo a Finpiemonte. Queste avverranno però con una sensibile riduzione dei tempi.

16.Se il comitato tecnico approva il finanziamento per un importo ridotto la banca ed il Confidi dovranno rideliberare ?

In caso di riduzione di programma, non è necessaria una nuova delibera Banca-Confidi, verrà semplicemente autorizzata un'erogazione inferiore all'importo deliberato; che potrà comportare qualche giorno di ritardo nell'erogazione da parte della banca.

17.Se il comitato tecnico approva il finanziamento, ma non concede l'ambito prioritario, è necessaria una nuova delibera di banca e Confidi?

In caso di perdita della priorità è necessaria una nuova delibera dell'istituto di credito, perché aumenta l'importo erogato con fondi bancari. Non è invece necessaria una nuova delibera del Confidi. Per completezza di informazione occorre precisare che la delibera del Confidi si renderebbe necessaria nel caso contrario, di una pratica impostata come ordinaria che fosse deliberata dal comitato come prioritaria, in quanto sulla quota regionale non è possibile attivare strumenti di mitigazione del rischio.

CONCLUSIONE PROGETTO, PROROGHE E VARIAZIONI

18.Come viene determinata la data per la conclusione degli investimenti?

Gli investimenti vanno conclusi entro i mesi indicati in domanda, a partire dalla data di erogazione del finanziamento. Eventuali richieste motivate di proroga per terminare gli investimenti, devono essere presentate a Finpiemonte entro la data di conclusione del programma d'investimenti. Entro 90 giorni

dall'ultimazione del programma (corrispondente alla data di emissione dell'ultima fattura ammissibile), l'impresa dovrà inviare la rendicontazione finale.

19. E' possibile richiedere più di una proroga per concludere gli investimenti?

La proroga viene concessa una sola volta e per un massimo di 6 mesi. Eventuali ulteriori proroghe possono essere richieste solo per eventi rilevanti e non dipendenti dalla volontà dell'azienda, e saranno valutate dal Comitato tecnico.

20. Le richieste di proroga devono essere redatte su moduli appositi?

No, l'impresa dovrà presentare:

- una comunicazione in cui motiva la sua richiesta ;
- uno stato di avanzamento lavori.

21. Eventuali variazioni di programma possono essere indicate solo in fase di rendicontazione, o devono essere obbligatoriamente autorizzate dal comitato?

Se la variazione di programma non è sostanziale (ad esempio comporta solo una diversa ripartizione delle voci di spesa), basta giustificarla in fase di rendicontazione finale. Se la variazione modifica invece la natura del progetto approvato o varia sensibilmente gli importi, magari con l'aggiunta di nuove voci di spesa, è opportuno presentare una richiesta di variazione al comitato tecnico, secondo i tempi indicati nelle faq precedenti.

22. C'è un termine massimo per la realizzazione degli investimenti?

Sì, entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento, fatta salva un'eventuale richiesta di proroga.

23. Ai moduli per la rendicontazione presenti sul sito www.finpiemonte.it nella [sezione dedicata all'agevolazione](#), deve essere aggiunta una relazione conclusiva sull'investimento?

Sì, unitamente alla documentazione fotografica degli interventi effettuati, ove la tipologia degli investimenti lo consenta..